

SOTTOMISURA 16.3 - TURISMO ENOGASTRONOMICO

FAQ N. 1

QUESITO: In riferimento ai criteri per la determinazione dei punteggi di cui all'art. 10 del Bando, inerenti al criterio della "qualificazione della produzione", si chiede di sapere se, al fine di conseguire i punteggi di premialità indicati dal bando, occorre che la prevista "Dichiarazione di impegno ad assoggettarsi ad un sistema di controllo" venga sottoscritta da tutti i partecipanti al Gruppo di cooperazione, ovvero se, basta che uno solo dei partecipanti al gruppo di cooperazione (es. solo l'impresa agricola) sottoscriva il suddetto impegno.

Inoltre, vi preghiamo di confermare se, come noi pensiamo, nel caso in cui uno dei soggetti aderenti al gruppo di cooperazione abbia già aderito (in passato) ad uno dei sistemi di certificazione indicati, al fine di conseguire i punteggi di premialità previsti dal bando, è possibile allegare, in sostituzione della lettera di impegno richiesta, copia del certificato che attesta l'effettiva partecipazione di questo soggetto ad uno dei sistemi di certificazione indicati.

RISPOSTA: La dichiarazione di impegno deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito. La relativa certificazione di prodotto e/o di processo che si auto-dichiara e per il quale si richiede il punteggio dovrà poi essere dimostrata da uno e/o dagli altri partner in coerenza con il proprio settore di attività (es: è chiaro che una certificazione di prodotto di qualità come il biologico debba essere posseduto dall'impresa agricola).

Per quanto riguarda il secondo aspetto è sempre necessario presentare la dichiarazione di impegno, eventualmente menzionando all'interno della stessa il possesso delle certificazioni da parte degli aderenti al partenariato. Il relativo punteggio potrà però essere attribuito solo se la certificazione già posseduta dal partner dia dei benefici al progetto e agli obiettivi che si prefigge il partenariato (tale eventualità dovrà essere descritta all'interno della dichiarazione di impegno).

FAQ N. 2

QUESITO: In riferimento ai criteri per la determinazione dei punteggi di cui all'art. 10 del Bando, inerenti al criterio della "riduzione di input e/o di carichi inquinanti", si chiede di sapere se, con particolare riferimento all'ipotesi di riduzione di input, al fine di conseguire i punteggi di premialità indicati dal bando, è possibile indicare sul progetto, per il gruppo di cooperazione, indicatori di risultato attraverso i quali si preveda la riduzione dei costi di acquisto di un determinato bene/servizio, ove correlata a specifiche azioni di acquisto collettivo effettuato (da tutti il gruppo di cooperazione) di questo bene servizio, ovvero se, la riduzione dei costi ($\leq 5\%$, ovvero $> 5\%$) deve essere programmata sull'ammontare dei costi complessivi esposti a conto economico da ciascun partecipante al gruppo di cooperazione (compresi, quindi, i costi per salari e stipendi).

In altri termini, si vuole sapere se al denominatore del rapporto percentuale che misura la variazione va inserito l'importo di tutti i costi di esercizio (compreso salari e stipendi) riportati a bilancio di tutto il gruppo di cooperazione, ovvero l'importo dei costi sostenuti dal gruppo di cooperazione per l'acquisto di un bene/servizio, in relazione al quale il progetto presentato prevede azioni di acquisto collettivo.

RISPOSTA: al denominatore del rapporto percentuale va inserito l'importo di tutti i costi di esercizio (voce B del conto economico) di tutto il gruppo di cooperazione.

FAQ N. 3

QUESITO: In riferimento ai criteri per la determinazione dei punteggi di cui all'art. 10 del Bando , il termine "Incremento dei servizi turistici", si intende nel senso che, al fine di conseguire i relativi punteggi, nel gruppo di cooperazione (che presenta l'iniziativa) devono essere presenti le imprese che operano in questi settori, ovvero, se in alternativa è necessario che il Piano presentato, anche in convenzione con terzi, preveda che l'ATS eroghi questi servizi al proprio target di clienti/destinatari?

RISPOSTA: la presenza, all'interno del partenariato, di soggetti che esercitano attività nell'ambito dei servizi turistici è necessaria per poter attribuire il relativo punteggio ma non sufficiente. È necessario infatti che il partenariato dimostri, tramite il progetto, l'intento di incrementare i servizi turistici.

FAQ N. 4

QUESITO: fermo restando i limiti di lunghezza dei capitoli/paragrafi già indicati nell'ambito del formulario (Allegato 2), è possibile predisporre e trasmettere ALLEGATI AL PROGETTO DI COOPERAZIONE, da intendersi come ulteriori informazioni di dettaglio a supporto di quanto già riportato sul progetto di cooperazione.

RISPOSTA: Sì, oltre al format obbligatorio che deve comunque prevedere i contenuti minimi e sintetici atti ad individuare gli elementi necessari ad attribuire i punteggi previsti nella griglia dei criteri di selezione, è possibile fornire, menzionandone la presenza nell'allegato 2, ogni ulteriore allegato che possa essere di supporto e di approfondimento a quello principale.

FAQ N. 5

QUESITO: In relazione all'articolo 10 del Bando, "Criteri di selezione e premialità", con particolare riferimento al punteggio "Innovatività di processo e di prodotto rispetto alle attività ordinarie dei singoli associati" si chiede di confermare l'interpretazione secondo cui la realizzazione e fruizione di un portale di prenotazione ed erogazione dei servizi legati al turismo enogastronomico possa essere una condizione che determina l'attribuzione del punteggio "condivisione di impianti e/o macchinari tecnologicamente innovativi" (Punti 6).

RISPOSTA: Riteniamo che il portale di prenotazione possa essere utile al fine di acquisire il punteggio per l'innovatività di processo e non per la condivisione di impianti e/o macchinari tecnologicamente innovativi. Sarà comunque onere della Commissione di valutazione entrare nel merito dei suddetti aspetti.

FAQ N. 6

QUESITO: Come viene ripartita l'agevolazione in regime de minimis nel caso di costituenda rete? Solo in capo al capofila o in quota parte ai diversi partners?

RISPOSTA: Nel caso in cui la costituenda rete sia una rete soggetto, il contributo verrà interamente attribuito alla rete soggetto in quanto entità giuridica a sé.

Nel caso in cui invece la costituenda rete assuma la forma di rete contratto, ATS, ecc... la ripartizione del contributo in regime di de minimis avverrà in relazione all'effettivo vantaggio ottenuto dai singoli partners e dal capofila per effetto del progetto di cooperazione. Pertanto sarà necessario specificare in che misura il contributo andrà a beneficio dei singoli soggetti componenti la rete (se in quote paritetiche o diversamente bisognerà specificare la quota di contributo attribuibile alla singola microimpresa in funzione delle attività previste nel progetto di cooperazione).